



## PARROCCHIA SANTUARIO BEATA VERGINE DEI MIRACOLI

Saronno (VA) Diocesi di Milano  
Tel. 029603027  
don Aldo Ceriani: 3476998267



DOMENICA 23 SETTEMBRE

## IL VALORE DELLA MESSA

“Caro don Tonino, sono un ragazzo di 10 anni, mi chiamo Gabriele e ti chiedo di farmi capire l'importanza della Messa, perché io mi annoio e per me è ripetitiva. Grazie”.

Caro Gabriele, ho risposto altre volte a richieste come la tua, ma rispondo anche a te.

L'importanza della Messa sta nelle parole di Gesù, che tu certamente conosci. Nell'ultima sua Cena, dopo aver detto: “Questo è il mio Corpo. Prendete e mangiate. Questo è il mio Sangue. Prendete e bevete”, aggiunge: “Fate questo in memoria di me”. I discepoli di Gesù hanno subito obbedito a questo vero e proprio testamento con una celebrazione che allora si chiamava “spezzare il pane”.

Infatti, il pane veniva spezzato e condiviso, come aveva fatto Gesù. Attenzione, però! I primi cristiani non dividevano soltanto il Pane consacrato ma anche il pane del forno, che essi portavano per dividerlo con i poveri. Gli apostoli avevano capito benissimo che Gesù con il «fate questo» non intendeva soltanto dire: “ripetete questo gesto” ma “ripetete quello che il gesto significa”. Cioè: “Amatevi gli uni gli altri, aiutatevi tra voi, non vi dimenticate dei più poveri, come ho fatto io”.

In seguito, quando i cristiani sono diventati tantissimi, non si poteva più



portare il pane in chiesa per dividerlo con i poveri. Ce ne sarebbe voluta una montagna. I cristiani, però, non hanno dimenticato (e non possono dimenticare) che celebrare la Messa significa chiedere a Gesù, che ritorna realmente presente in mezzo a loro, la forza per vivere come lui, cioè per mettere la propria vita a disposizione degli altri, per creare fratellanza, giustizia, solidarietà, pace, amore. Questa è la Messa!

Gabriele, vedi bene che essa non può essere una cosetta leggera e divertente. Per la famiglia della Chiesa, la Messa è come il lavoro che la tua famiglia affronta per procurare il cibo che dia a tutti voi l'energia per vivere sani e forti.

Si divertono i tuoi genitori per procurare il cibo che dia a tutti voi l'energia per vivere sani e forti? Si divertono i tuoi genitori per procurare il cibo tutti i giorni? Mica tanto! Lo fanno perché è giusto e necessario, anche quando è faticoso, pesante, ripetitivo.

Già! “La Messa è ripetitiva”, dici tu. Per certi aspetti è vero, ma dimmi un po': il pranzo a casa tua non è ripetitivo? Dipende dalla comunità che la celebra renderla ogni volta una gioia. Anche per i bambini come te.

don Tonino Lasconi  
sacerdote, educatore e scrittore

## LA SETTIMANA IN SANTUARIO

**DOMENICA 23 – IV dopo il Martirio di S. Giovanni B.**

SS. Messe: Ore 7,00 – 8,30 – 10,00 – 11,30 – 18,00  
Ore 10,00 - Concelebrazione e visita Parrocchia S. Maria Assunta di Maguzzano Garda  
Ore 15,30 - (Visita guidata)  
Ore 17,00 – Vespri e Benedizione Eucaristica

**LUNEDI' 24 – S. Tecla**

**MARTEDI' 25 – S. Anatalo e tutti i ss. Vescovi milanesi**

**MERCOLEDI' 26 – Feria**

**GIOVEDI' 27 – S. Vincenzo de' Paoli**

Ore 21,00 – Santuario Casa di preghiera per tutti –

**Adorazione Eucaristica**

**VENERDI' 28 – Beato Luigi Monza**

**SABATO 29 – Ss. Michele, Gabriele e Raffaele**

Ore 11,00 - Matrimonio

Ore 15,30 - Pellegrinaggio Gruppo “Amici Nostra Famiglia” – Preghiera, visita e testimonianza (300 persone)

**DOMENICA 30 – FESTA DELL'ORATORIO**

Ore 15,30 – Battesimi Comunitari

**LA FAMIGLIA  
PREGA  
ATTORNO  
ALLA  
MENZA**



Benedetto sii tu, Signore, che ti sei manifestato ai tuoi Discepoli e hai mangiato e bevuto con loro, tuoi amici, dopo la tua risurrezione.

Gloria a te ora e sempre.

Amen

## Andare controcorrente con una modesta fierezza

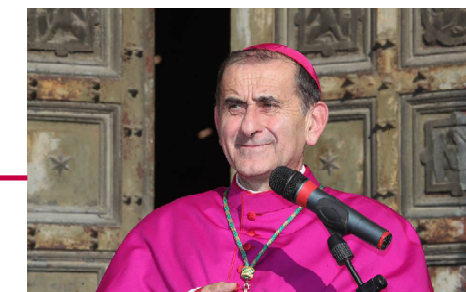
Anche se sei studente delle medie e frequenti il catechismo, non è obbligatorio che finito il catechismo finisca anche la partecipazione alla Messa domenicale.

Anche se compi 18 anni, non è obbligatorio festeggiare con un'esagerazione, che ti rovina la salute e il portafoglio (dei genitori, si capisce).

Anche se sei un giovane di compagnia, non è obbligatorio annoiarsi per l'intera notte tra musiche assordanti e bevute micidiali, per poi dire: “Ci siamo divertiti un sacco”.

Anche se hai lavorato tutto l'anno, non è obbligatorio spremere le ultime energie e gli ultimi contanti per mete esotiche, che sono più frequentate del centro delle città, per poi dire: “Siamo tornati più stanchi di quando siamo partiti”.

Anche se hai un figlio, che studia poco e – combinazione! – è stato bocciato, non è obbligatorio che, mentre tu stenti a tirare fine mese, lui abbia



sempre soldi in tasca per la pizza con gli amici, per andare al mare con la compagnia e per sfiorare il coma etilico ogni sabato sera. L'elenco lo puoi continuare anche tu.

I cristiani hanno questo di bello che, di tanto in tanto, hanno un sussulto di originalità e si sentono addirittura liberi. Vanno contro corrente, con una specie di modesta fierezza.

(“Con il dovuto rispetto...”  
Mario Delpini)

